

MI, IL CANTIERE DA LUNEDÌ

## La linea rossa ritenta l'allungo

di **Rossella Verga**

Ripartono lunedì i cantieri per prolungare la M1 da Sesto Fs verso Monza-Bettola. L'intera area metropolitana però guarda già oltre e spinge sul progetto per allungare la lilla fino a Monza.

a pagina 7

# Il metrò riparte in direzione Monza Ma serve oltre un miliardo

**M5**, finanziato lo studio tecnico. E lunedì riapre il cantiere della rossa

Ripartono lunedì, dopo un anno di stop, i cantieri per prolungare la M1 da Sesto Fs verso Monza-Bettola: due stazioni per 1,9 km e un parcheggio da 2.500 posti auto. Ma l'intera area metropolitana guarda già oltre e spinge sul progetto per allungare la lilla fino a Monza. È arrivato infatti da Mm il via libera alla fattibilità tecnico-economica della M5; tre ipotesi di tracciato (ne è già stato scelto uno) con 10-12 nuove fermate, per un impegno da 1,3 miliardi e una prospettiva temporale di 10 anni per la partenza del primo treno. «La nostra città — sottolinea il sindaco Beppe Sala — ha bisogno di

essere collegata al meglio con i Comuni vicini per ridurre ancora di più l'utilizzo delle auto, perché attualmente solo il 30% delle persone che entra in città lo fa con i mezzi pubblici».

Nella Sala dell'Orologio, a Palazzo Marino, per annunciare il nuovo step delle linee rossa e lilla sono arrivati ieri tutti i soggetti istituzionali interessati. Accanto a Sala, e agli assessori alla Mobilità del Comune Marco Granelli e della Regione Alessandro Sorte, c'erano le sindache di Sesto, Monica Chittò, e di Cinisello Balsamo, Siria Trezzi, oltre al primo cittadino di Monza, Roberto Scanagatti e a quello di

Settimo Milanese. Per dare forza all'incontro, appena prima, Sala si era sentito al telefono con il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, perché è inutile illudersi: senza i soldi del governo le metropolitane non partono. «Una metropolitana si fa — ha spiegato Sala a proposito della M5 — nella misura in cui il governo mette circa il 60 per cento dei fondi. Sono ottimista perché questo è già avvenuto su M4 e M5 e anche per quello che sostiene il ministro Delrio secondo cui si premiano quei Comuni che sono stati virtuosi per il rispetto del budget e dei tempi. Un altro motivo di otti-

mismo è che il governo stesso sta finanziando gli studi di progettazione del progetto finale. Se non avessero intenzione di farla sarebbe folle finanziare la progettazione».

Il costo del progetto definitivo, di 16 milioni di euro, è nel Patto per Milano. Per realizzare l'opera serviranno tra 1,1 e 1,3 miliardi. Si tratta di prolungare la M5, a Nord, da Bignami a Cinisello Balsamo verso Monza città, Monza Ospedale San Gerardo e Monza Polo isti-

tuzionale. Con una stima di utilizzo di 6.000 passeggeri all'ora. A Ovest, da San Siro, il prolungamento fino al confine con Settimo si calcola che toc-

cherà circa 2.500-3.000 viaggiatori all'ora. «Una giornata storica — commenta il sindaco Scanagatti —. Finalmente abbiamo avviato un percorso virtuoso che unirà due capoluoghi, la grande Milano e Monza». Scanagatti svela poi che la scelta sulle tre ipotesi studiate è già stata fatta: «Il

percorso scelto — afferma — sarà quello che correrà dal nodo intermodale di Bettola, proseguendo lungo viale Campania, via Marsala, via Cavallotti, Villa Reale e Parco di Monza, Ospedale San Gerardo e Polo istituzionale. È il più efficace».

Sul fronte M1, serviranno 750 giorni di lavoro e 60 di pre-esercizio. L'apertura è prevista a fine 2019.

**Rossella Verga**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,3

**I miliardi** di euro di investimento necessario per prolungare il metrò 5 dal capolinea Bignami a Monza. Per i cantieri servirebbero dieci anni



**Metro M1**



**Ripresa lavori**  
29 maggio



**Inizio servizio**  
fine 2019



**Metro M5**

**IL PIANO**

**Costo di esercizio annuale 20-22 milioni di euro**



**LE IPOTESI ALTERNATIVE**



centimetri

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato